



CITTA' DI BENEVENTO

ORIGINALE

Numero Interno 105 del 12/07/2013

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 96

Del 12.07.2013

OGGETTO: Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai servizi InformaGiovani per il finanziamento di progetti pilota di Accompagnamento giovanile in un'ottica di rete - B.U.R.C. n.°18 del 02/04/2013. Approvazione "PROGETTO MENTOR" (Rete territoriale distretto InformaGiovani n. 7).

L'anno 2013 il giorno 12 del mese di LUGLIO alle ore 14.00 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	SI
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	SI
Dr. Luigi Abbate	Assessore	SI
Arch. Mario Coletta	Assessore	NO
Dr. Francesco Saverio Coppola	Assessore	NO
Dr. Nicola Danilo De Luca	Assessore	NO
Dr. Pietro Iadanza	Assessore	SI
Avv. Cosimo Lepore	Assessore	SI
Avv. Emilia Maccauro	Assessore	SI
Dr. Luigi Scarinzi	Assessore	NO

Totale Presenti.....5.....

Partecipa in qualità di *Segretario Generale Dott.*

Dott. Claudio Uccelletti

con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.
Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ing. Fausto Pepe

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Claudio Uccelletti

Il sottoscritto Dirigente del Settore Politiche Giovanili, Dott. Gennaro Vitelli,

PROPONE

alla Giunta Comunale l'approvazione della seguente deliberazione: Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai servizi InformaGiovani per il finanziamento di progetti pilota di Accompagnamento giovanile in un'ottica di rete – B.U.R.C. n.°18 del 02/04/2013. Approvazione "PROGETTO MENTOR" (Rete territoriale distretto InformaGiovani n. 7).

RELAZIONE:

Premesso che:

- a) la Giunta Regionale promuove e incentiva il sistema informativo regionale, attraverso il consolidamento della rete dei servizi Informagiovani presenti sul territorio, promuove i forum comunali della gioventù anche attraverso la sperimentazione dei piani territoriali di politiche giovanili (PTG) e la promozione di laboratori di cittadinanza attiva destinati ai giovani;
- b) ai sensi della L.R. 14/2000 la Regione Campania promuove e incentiva l'istituzione ed il funzionamento dei Servizi Informagiovani, quale necessario strumento per favorire l'interazione e la partecipazione dei giovani e come prevenzione primaria, nel quadro del superamento degli ostacoli di ordine culturale, sociale ed economico, che impediscono la piena maturazione;
- c) il Comune di Benevento, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 25/06/2009, ha recepito la Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita locale e regionale del Consiglio d'Europa, il "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (*obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani*). *la Carta dell'Informazione della Gioventù Europea adottata a Bratislava (Repubblica Slovacca) il 19 novembre 2004 dalla XV Assemblea Generale della Agenzia della gioventù europea (Eryca);-*
- d) il Comune di Benevento, con Delibera di Giunta Comunale n. 183 del 25.05.2010, ha approvato lo schema di Accordo di Programma relativo al coordinamento e alla gestione associata tra i Comuni del Distretto n. 7 del Piano Territoriale di Politiche Giovanili, accordo regolarmente sottoscritto in data 26.05.2010;
- e) la Regione Campania con delibera n. 537 del 29/10/2011 ha approvato gli indirizzi delle politiche giovanili regionali;
- f) tale delibera prevede, tra l'altro, la realizzazione di progettualità dirette al potenziamento, rifunzionalizzazione e ridefinizione della rete di servizi di informazione orientamento e animazione territoriale;
- g) con D.D. n. 96 del 31/12/2012 del Settore Politiche Giovanili, pubblicato sul B.U.R.C. n. 18 del 02/04/2013, la Regione Campania ha pubblicato l'AVVISO PUBBLICO per la concessione di contributi ai servizi InformaGiovani per il finanziamento di progetti pilota di Accompagnamento giovanile in un'ottica di rete fino ad un massimo di 25.000,00 euro, dove è prevista una quota di co-finanziamento da parte dei soggetti proponenti per un importo non inferiore al 25% del contributo regionale concesso.

Considerato che:

- possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura raggruppamenti di Comuni che abbiano istituito un Centro InformaGiovani ai sensi del comma 3 dell'articolo 5 della L. R. n. 14 del 14/04/2000;
- con nota prot. 40921 del 20/05/2013, il Comune di Benevento, Ente Capofila del Distretto n. 7, - ha convocato apposita Conferenza di co-progettazione per la concessione di contributi ai servizi InformaGiovani per il finanziamento di progetti pilota di Accompagnamento giovanile in un'ottica di Rete, come richiesto dall'Avviso Pubblico *de quo*.

Preso atto:

- del verbale del Comitato Distrettuale di Coordinamento del Distretto n. 7 del 24 Maggio 2013, con il quale si manifestava la volontà di partecipare all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai servizi InformaGiovani per il finanziamento di progetti pilota di Accompagnamento giovanile in un'ottica di Rete e di approvare la proposta progettuale dal titolo "*PROGETTO MENTOR*", il cui quadro economico prevede una spesa complessiva di € 32.000,00, di cui € 25.000,00 quale contributo a carico della Regione Campania, ed € 7.000,00, quale quota di co-finanziamento a carico dei Comuni aderenti al progetto, non inferiore al 25% del contributo regionale richiesto;

VISTI:

- i principi e gli obiettivi della Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita comunale e regionale del Consiglio d'Europa - 21 maggio 2003;
- il "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", del 2001;
- la nuova "*Carta Europea dell'Informazione della Gioventù Europea*", approvata a Bratislava nel novembre 2004;
- la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani);

Si propone:

- di approvare l'allegata proposta progettuale dal titolo "*PROGETTO MENTOR*," completa di tutti gli allegati, in risposta all'Avviso Pubblico *per la concessione di contributi ai servizi InformaGiovani per il finanziamento di progetti pilota di Accompagnamento giovanile in un'ottica di rete - B.U.R.C. n.°18 del 02/04/2013*, il cui quadro economico prevede una spesa complessiva di € 32.000,00 , di cui € 25.000,00 quale contributo a carico della Regione Campania, ed € 7.000,00, quale quota di co-finanziamento a carico dei Comuni aderenti al progetto, non inferiore al 25% del contributo regionale richiesto
- di partecipare alla realizzazione delle attività attraverso il co-finanziamento di € 3.000,00 quale quota parte del cofinanziamento locale previsto;
- di impegnarsi a garantire l'intera quota di co-finanziamento locale prevista per la realizzazione del progetto, anche in caso di inadempienza dei Comuni associati (assumendo a proprio carico eventuali parti residue);
- di demandare al Dirigente del Settore Politiche Giovanili l'adozione di tutti gli atti consequenziali;
- di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Benevento, 12 luglio 2013

Il Dirigente del Settore Politiche Giovanili
Dott. Gennaro Vitelli



PARERI SULLA PROPOSTA:

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4 T.U. N.267/2000
Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, dando atto che la quota parte di cofinanziamento locale a carico del Comune di Benevento, pari ad € 3.000,00, graverà sul redigendo bilancio di previsione 2013 all'intervento 1.05.02.03 cap. 27004/2. Precisa, altresì, che, in caso di inadempienza da parte dei Comuni Associati, il Comune di Benevento assumerà a proprio carico i relativi oneri mediante l'adozione di apposita Determinazione Dirigenziale di impegno della relativa spesa sul citato cap. 27004/2.

Benevento, 12 luglio 2013

Il Dirigente del Settore Politiche Giovanili
Dott. Gennaro Vitelli

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (T.U.E.L.) ed in particolare gli artt. 49 e 153, nonché l'art. 2 (lett. e) del D.P.R. del 31/01/1996 n. 194;

Visto, inoltre, l'art. 42 del Regolamento di Contabilità;

Visto il bilancio di previsione dell'anno 2013, in esercizio provvisorio;

Letta la proposta di deliberazione che riguarda una spesa destinata all'approvazione del "PROGETTO MENTOR" (Rete territoriale distretto InformaGiovani n.7- Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai servizi InformaGiovani per il finanziamento di progetti pilota di Accompagnamento giovanile in un'ottica di rete - B.U.R.C. n.°18 del 02/04/2013) e visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica formulato dal Dirigente del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto che, come emerge dal quadro economico del progetto, le uscite previste pari ad € 32.000,00 sono finanziate con risorse provenienti per € 25.000,00 dalla Regione Campania (cap. E. 40009) e per € 7.000,00 dai Comuni appartenenti al Distretto n. 7, di cui il Comune di Benevento in qualità di Ente capofila partecipa con un apporto finanziario di € 3.000,00 (intervento 1.05.02.03 cap. 27004/2 imp. provv. n. 4), e considerato che l'impegno di spesa verrà assunto con successiva Determinazione Dirigenziale del Dirigente del servizio interessato, dato che questa dichiarazione va intesa quale mero atto endoprocedimentale di impegno contabile inserito nel procedimento del parere di regolarità contabile, riservando all'assunzione dell'impegno sull'intervento 1.05.02.03 il visto di regolarità contabile ex art. 151 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000; esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Benevento, li 12 luglio 2013

Il Dirigente del Settore Finanze f.f.
Emilio Porcaro

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede;
VISTI i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori;
Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare integralmente la retroestesa proposta di deliberazione che qui si intende riportata
trascritta;

Con separata unanime votazione **dichiara la presente immediatamente eseguibile**



Giunta Regionale della Campania
A.G.C. 17 - Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù

Allegato E

Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù

INFORMAGIOVANI
PUBBLICITÀ
PTGALTAFO
RMAZIONE SCAMBI
CULTURALI TIROCI
NI FORUM OSSERVA
TORIO ASSOCIAZIO
NISMO GIOVANILE



Avviso pubblico
ACCOMPAGNAMENTO GIOVANILE
Descrizione progetto pilota

PROGETTO MENTOR

Parte I: Dati generali**Benevento, 5/07/2013****I. 1 PROPONENTE****Comune proponente**
(nome del Comune)

Comune di Benevento

Indirizzo

C.A.P. 82100 Comune Benevento

Provincia BN

Contatti

Tel. 0824/772537

Fax 0824/

E-mail vitelli@comune.benevento.it

Sito www.comune.benevento.it

Funzionario ResponsabileNominativo *Dott. Gennaro Vitelli* Tel. 0824/772537

E-mail vitelli@comune.benevento.it

Comuni coinvolti

	Nome	Referente	Tel	Fax	E-mail
Comune di Apollosa	Enzapaola	Catalano	0824 44138	0824/44497	zanza81@hotmail.it
Comune di Apice	Gerardo	Pellino	0824 921742	0824/921742	assessore.pellino@comune.apice.bn.it
Comune di San Nicola Manfredi	Pasquale	Vetrone	0824 56130	0824/567000	p.vetrone@virgilio.it
Comune di Sant'Angelo a Cupolo	Gianluca	Ruotolo	0824 383388	0824/383984	giaruotolo@tiscali.it
Comune di San Giorgio del Sannio	Giovanni	Colucciello	0824334918	0824/337270	giovanni.colucciello@libero.it
Comune di Paduli	Anna Nunzia	D'Angelis	0824923311	0824/923313	infogiovani@comune.paduli.bn.it
Comune di Vitulano	Luciana	Ruocchio	0824 46025	0824/870230	comuncarpaise@virgilio.it
Comune di Foglianise	Teresa	Mangialetto	0824/878064	0824/878445	comunedifoglianise@virgilio.it
Comune di Cautano	Rosario	Meoli	347/6528788	0824/880621	meolirosario@virgilio.it
Comune di Torrecuso	Francesco	Zotti	0824 889732	0824/889732	franco.bucciano@alice.it
Comune di Ceppaloni	Giuseppe	Varricchio	0824/66501	0824/66504	comuneceppaloni@tiscali.it
Comune di Sant'Arcangelo a Trimonte	Nicola	Tucci	3343067064	0824/923251	tucci.nicola@gmail.com
Comune di Pannarano	Alessandra	Balletta	0824/830003	0824/830270	Alessandra.balletta@virgilio.it

I. 2 PROGETTO

Titolo del Progetto

Progetto "MENTOR"

Linea di Azione

Percorsi di mentoring:

- Rilevazione di aspettative, preferenze ed esigenze dei giovani rispetto ai campi di interesse IG e creazione di congrue opportunità di sviluppo specifiche e/o di vita in generale e di *empowerment* individuale e di comunità, attraverso la costruzione di relazioni *one to one* di comunicazione tra giovani di diversa età anagrafica e/o portato biografico, basate sul contatto, la conoscenza reciproca e lo scambio riflessivo, dove un mentore mette a disposizione le proprie competenze e fornisce esempi concreti di positive esperienze di crescita per consentire ad un mentee di sviluppare il proprio potenziale;
- Ricognizione di esperienze positive con protagonisti giovani, autori di significative traiettorie biografiche nei differenti campi di interesse IG, esemplificative di percorsi di crescita, situazioni di successo, storie e contesti stimolanti per il confronto e la condivisione di idee ed azioni da considerare virtuosi modelli di condotta, per una più consapevole maturazione di atteggiamenti e orientamenti e una ponderata assunzione di scelte e decisioni.

Breve sintesi di progetto

(max 10 righe)

Il progetto Mentor si prefigge di affrontare il tema della dispersione scolastica e dell'emarginazione sociale, per ridurre le percentuali tra i minori dai 12 ai 17 anni di età, o meglio dall'ingresso nel ciclo di studi della scuola media all'ingresso nel ciclo del biennio superiore residenti a Benevento e nei Comuni del Distretto n. 7, attraverso l'informazione e la progettazione di percorsi mirati all'inserimento scolastico. Sono previsti in particolare, interventi di aiuto a favore di ragazzi che, pur avendo potenzialmente le capacità per riuscire, si trovano in difficoltà scolastiche per diversi motivi (timidezza, difficoltà relazionali, scarsa motivazione allo studio, mancanza di un metodo di studio adeguato; bassa autostima, ecc.).

Importo totale progetto

32.000,00

Finanziamento richiesto

25.000,00

pari al 78,12% del
totale

Co-finanziamento locale

7.000,00

pari al 28 % del
contributo Regionale e
21,88 % del totale

Responsabile del progetto

Dott. Gennaro Vitelli

Contatti

Tel. 0824/772537

Fax 0824/24567

E-mail cultura@comune.benevento.it

Parte II: Descrizione dettagliata

II. 1 QUADRO DI RIFERIMENTO

Descrizione e analisi dello scenario territoriale e settoriale (dimensione politico-istituzionale, tessuto economico-produttivo)

L'andamento dell'economia della Provincia di Benevento negli ultimi anni sta dimostrando come il territorio e la forza sociale ivi residente stiano cercando in tutti i modi di crescere seguendo i principi di collaborazione ed integrazione; cresce la capacità di progettazione, si consolida il rapporto tra Università e sistema produttivo locale, si incrementa la domanda di incentivi pubblici strutturali delle imprese, crescono le filiere ed attraverso il proprio processo di sviluppo apportano reddito al territorio.

Delineando i tratti principali della struttura economica-produttiva della Provincia di Benevento emerge come essa si connota fundamentalmente per la presenza di un numero elevato di imprese riconducibili alla filiera dell'agroalimentare, al commercio e ad altri comparti del terziario.

Infatti il settore economico che produce maggiore ricchezza e' rappresentato dal settore terziario che contribuisce per il 75,4% alla ricchezza della provincia (valore superiore alla media nazionale pari al 71,4%, ma inferiore rispetto a quella regionale pari al 78,5%).

L'agricoltura è il comparto economico che registra il più alto numero di imprese (45,68%); le filiere del vino, dell'olio e di altri prodotti tipici sono quelle che caratterizzano e distinguono il territorio provinciale.

Accanto ai comparti prioritari emerge il settore turistico che registra trend positivi soprattutto grazie alle nuove politiche territoriali dedite alla valorizzazione dei borghi.

Analisi del contesto di intervento (dimensione e composizione della popolazione giovanile)

La popolazione residente a Benevento e nei comuni del distretto n.7 al Censimento 2012 corrisponde a 119.601 individui; per quanto concerne i dati relativi alla popolazione giovanile si rileva: dati 2012 - giovani dai 15 ai 34 anni, di cui maschi 14.385 e donne 14.407, per un totale di 28.792.

Il progetto "Mentor" da realizzarsi nei Comuni del Distretto n. 7, prende in riferimento il contesto scolastico della città capoluogo dove il numero di scuole secondarie di 1 grado presenti sul territorio sono di 8 divise tra 7 statali e 1 privata parificata e 35 scuole secondarie di 2 grado di cui 33 statali e 2 private.

I dati della dispersione scolastica nel nostro paese segnalati dall'Istat sono drammatici ed entro il 2020 come chiede la Commissione Europea dovremmo dimezzarli. La Conferenza di Lisbona del marzo 2001 ha fissato il limite di obiettivo del 10% medio di early school leavers.

Il nostro Paese ha ancora circa dieci\undici punti di differenza da colmare. In sintesi, oggi in Italia 1 ragazzo su 5 non consegue né diploma né qualifica professionale, e 19.000 studenti paiono letteralmente "scompare" dopo essersi iscritti al primo anno della scuola secondaria superiore. **Il tasso è più elevato nel Mezzogiorno (3,8%)**. con una incidenza di abbandono scolastico precoce tra le più elevate d'Europa, pari al 20%, che diventa drammaticamente preoccupante se, fuori dalla media nazionale, si fa riferimento solo al Sud Italia: in Campania la percentuale sale al 25%, vale a dire che 1 ragazzo su 4 abbandona la scuola dopo la licenza di terza media. Abbandonando la scuola questi giovani rappresentano un costo economico e sociale enorme per il futuro del nostro paese. In Italia già a quindici anni quasi il 13% dei giovani è fuori dal sistema scolastico o ha accumulato un ritardo. Il 3,7% dei quindicenni abbandona il sistema scolastico dopo aver conseguito l'obbligo, lo 0,8% senza aver completato la media inferiore: percentuali che crescono nel Sud Italia rispettivamente all'1,1% e al 5,1% e diminuiscono sensibilmente nelle regioni del Centro a 0,4% e 0,9%.

I dati sulla dispersione nella città di Benevento sono purtroppo in linea con la media del Sud Italia.

Descrizione e analisi della condizione giovanile locale e relativo fabbisogno informativo (domanda sociale, preferenze/aspettative, esigenze)

L'85% dei giovani vive con entrambi i genitori ed il 98% non ha abbandonato il percorso di studi obbligatorio, mentre nel 2% che l'ha fatto i motivi principali sono legati alla scelta della scuola non adeguata, il 75% ha dichiarato di non essere inserito in un gruppo, mentre del 25% di giovani che dichiarano di farne parte si riferisce maggiormente a gruppi di amici, società sportive o associazioni parrocchiali. Le attività svolte nel tempo libero sono le più varie: dallo stare con gli amici allo stare al Pc, all'ascoltare musica al praticare uno sport, ma un buon 39% legge ancora libri ed è un dato confortante nell'era dei social network e degli i-pad.

Si registra, invero, una scarsa attenzione verso l'impegno in politica sia come attività nel tempo libero sia come prospettiva di interesse futuro.

L'esigenza primaria dei giovani è quella di potersi avvalere di strumenti in grado di orientare e supportare le loro scelte formative e professionali, poter quindi disporre di insegnanti e operatori dell'orientamento, di percorsi scolastici secondari di secondo grado di percorsi di formazione professionale, di schede informative sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, di schede e indirizzari dei centri per l'impiego, degli informagiovani e dei centri territoriali permanenti.

Ricognizione dell'offerta territoriale di servizi, prestazioni, interventi ed attività rivolti ai giovani (situazione dei servizi socio culturali e scolastici, politiche/programmi/progetti formativi)

Diversi sono i progetti che negli ultimi anni sono stati proposti dai principali Enti locali a vantaggio del mondo giovanile, le cui azioni sono integrabili con quelle del presente progetto. In particolare, Il Comune di Benevento, capofila del presente progetto ha di recente realizzato un progetto denominato "Lo Sport: una vera risorsa per il territorio", con la collaborazione del Centro Servizi Amministrativi di Benevento, della Questura di Benevento e della società sportiva "Benevento calcio". Tale progetto è rivolto agli studenti delle scuole elementari e medie della città e si pone come obiettivo prioritario di trasmettere e far comprendere il valore e l'importanza dello sport come risorsa sociale e culturale. Inoltre, nel corso del 2006-2007 il Comune di Benevento ha realizzato il progetto "i giovani diffidano la violenza", inteso a recuperare e promuovere tra i giovani i valori positivi della cultura sportiva, preservare e promuovere l'importante funzione di aggregazione sociale che lo stadio può svolgere, e quindi più in generale a promuovere tra le giovani generazioni una cultura della non violenza e del vivere civilmente gli spazi ed i luoghi cittadini di incontro ed aggregazione giovanile. Per la tematica trattata, per il target dei destinatari a cui si rivolge, per gli obiettivi che si prefigge, e per la natura delle azioni da realizzare, si pone in un rapporto di perfetta complementarità e di logica consequenzialità tra la presente progettazione e le linee programmatiche tracciate e perseguite dal Comune di Benevento sia attraverso il progetto "Lo Sport: una vera risorsa per il territorio" sia con il progetto "i giovani diffidano la violenza". Il presente progetto inoltre, si integra con un altro dell'Amministrazione Comunale di Benevento attualmente in essere e finanziato dalla Regione Campania ex L.R. 12 del 13/06/2006, per l'Annualità 2007 dal titolo "Riviviamo i nostri spazi" avente come ambiti di

la riqualificazione e la rivitalizzazione di spazi pubblici con interventi di animazione, finalizzati alla dissuasione delle manifestazioni di inciviltà e criminalità diffusa nonché alla riduzione dei fenomeni di degrado urbano in funzione del miglioramento delle condizioni di sicurezza delle persone. Il Comune di Benevento ha inoltre di recente implementato un vero e proprio portale di informazione gestito dall'Ufficio Informagiovani del Comune di Benevento che mira alla divulgazione di tutte quelle notizie che possano interessare il mondo giovanile oltre che delle varie iniziative condotte dall'Ente Comunale ed indirizzate ai giovani stessi. Nella costruzione del sito si è già previsto un apposito link di collegamento con il sito che sarà realizzato per il presente progetto in modo da migliorarne ed incentivarne sia la promozione che la diffusione sul territorio. Di recente

inoltre, in data 18 novembre 2008, è stato siglato un importante protocollo di legalità tra il Comune di Benevento e la Prefettura di Benevento con l'obiettivo di prevenire fenomeni di delinquenza nonché infiltrazioni di attività malavitose nel tessuto economico della città capoluogo. Il protocollo prevede inoltre una serie di iniziative rivolte a sostenere la cultura della legalità e la tutela del territorio. Di notevole importanza è poi da sottolineare che nel nuovo Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Campania - Asse VI, Obiettivo Operativo 6.1 Rigenerazione urbana e qualità della vita - il Comune di Benevento è stato individuato tra le venti città medie su cui intervenire con specifici programmi integrati di rigenerazione urbana. La Città di Benevento ha in corso di elaborazione un programma denominato "PIU' Europa", strutturato attraverso interventi finalizzati al rafforzamento dell'attrattività e della competitività del territorio, nell'ottica della sostenibilità socio-economica tesa al miglioramento della qualità della vita. Anche in tal caso sono previste azioni ad integrazione con il presente progetto. Da anni il Comune di Benevento attraverso l'**Ufficio del Centro Informagiovani**, svolge una serie di attività informative a supporto dei giovani di Benevento e di altri Comuni appartenenti al Distretto scolastico n 7. In particolare gli obiettivi prefissati dall'Ufficio sono quelli di: Agevolare l'accesso dei giovani al mondo del lavoro, Sviluppare e valorizzare le competenze e la formazione dei giovani, Contrastare la disuguaglianza digitale, Promuovere la creatività e favorire i consumi culturali "meritori", Favorire e ampliare la partecipazione e la rappresentanza, Stimolare il dialogo interreligioso e interculturale, Combattere il disagio giovanile, Stilare il Rapporto annuale sui giovani, Agevolare l'accesso alla pratica sportiva dei giovani, Stimolare il dialogo sull'educazione civica e lo sviluppo sostenibile. Nel marzo 2009 Il Comune di Benevento è stato promotore e partner del **progetto UExte**, un'iniziativa promossa dal **Ministero della Gioventù**, dall'**Agenzia Nazionale per i Giovani** e dal Partenariato di Gestione nel settore dell'informazione e della comunicazione sull'Unione Europea (costituito dalla **Commissione europea**, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - **Dipartimento Politiche Comunitarie** in collaborazione con il **Ministero degli Affari Esteri** e dal **Parlamento Europeo**). Il progetto, che ha visto coinvolti oltre 150 giovani provenienti dagli Istituti Scolastici di Benevento, ha affrontato e sviluppato in particolare i temi della cittadinanza attiva e della conoscenza tra i giovani dell'Europa e delle sue Istituzioni

Altre iniziative sono state promosse dalla Provincia di Benevento ed in particolare: 1 progetto della provincia di benevento denominato "ben.gio. risorse per il benessere giovanile" per l'istituzione del "centro risorse per la promozione del benessere giovanile" 2 progetto orientasannio: un'azione di supporto alla costruzione di un percorso formativo, destinata all'uso esclusivo dei giovani dai 15 ai 18 anni della provincia di benevento, offrendo loro maggiori possibilità per stages e visite aziendali. 3 forum provinciale 4 ufficio informagiovani provinciale 5) progetto **"goal. giovani: orientamento al lavoro"**, riservato a 160 ragazzi sanniti in difficoltà o che hanno del tutto disatteso l'obbligo scolastico e che saranno coinvolti in un periodo di apprendistato lavorativo.

Anche la Camera di commercio attraverso i bandi "incentimpresa" finanzia a fondo perduto le pmi di giovani fino a 35 anni e donne nate dopo il 1 gennaio e, comunque, entro il 30 giugno 2013. la misura è dotata di risorse per 150.000 euro, destinata alle imprese di qualsiasi settore e che abbiano qualsiasi forma giuridica

Ricostruzione del sistema locale dei servizi InformaGiovani e della partecipazione giovanile (forum, consulte, associazioni, ecc)

Il Centro IG di Benevento offre un servizio pubblico gratuito finalizzato all'erogazione di informazioni ed all'orientamento e accompagnamento individuale dei giovani nei vari ambiti di interesse dei giovani. Offre informazioni organizzate per aree di interesse: la ricerca del lavoro, i percorsi di formazione (pubblica e privata), l'organizzazione di una vacanza, la partecipazione a programmi di mobilità europea, la scelta di un'attività di volontariato, la pratica di uno sport, la salute e il benessere psico-fisico. E' anche sportello di informazione sulle iniziative e opportunità che la Città, in particolare il Servizio Politiche Giovanili, offre ai giovani beneventani.

Il Centro opera attraverso un servizio di erogazione diretta delle informazioni all'utenza, denominato front office che si avvale del fondamentale lavoro del back office che elabora, aggiorna e tratta le informazioni, utilizzabili sia on line che in versione cartacea.

Il patrimonio documentale si è costituito nel tempo e si compone sostanzialmente di due prodotti differenti: i documenti della Banca Dati e informazioni organizzate sotto forma di scheda orientativa.

Le informazioni sono raccolte, elaborate e diffuse attraverso diversi strumenti e prodotti: dossier informativi, schede orientative, banca dati. Il Centro è dotato anche di guide, manuali, giornali, riviste specializzate, opuscoli, volantini, nonché di diverse bacheche informative e di piccoli annunci a disposizione del pubblico. Dal punto di vista organizzativo il Centro è composto da un'area di servizio al pubblico (front-office) e un'area di ricerca, trattamento e produzione dell'informazione (gruppo di lavoro di back-office e professionisti documentalisti esterni). Grazie agli interventi di politiche giovanili in Campania, negli ultimi anni le politiche attive a favore dei giovani hanno reso possibile il potenziamento del **SIRG** (Sistema Informativo Regionale della Gioventù), la promozione di una forte partecipazione dal basso dei giovani alla vita degli enti locali attraverso i **Forum** e la promozione di **progettualità** da parte dei giovani. Nonostante ciò, c'è la consapevolezza che tali interventi, pur sinergici fra loro, hanno avuto sia nella fase progettuale che nella fase attuativa tempi e modalità di realizzazione tali che, in qualche modo, li hanno separati fra loro non dando ai territori quella spinta che tali azioni potenzialmente avevano. Si è, tuttavia, iniziata da due anni una sperimentazione di sinergie attraverso uno stretto contatto nella fase progettuale fra Informagiovani e Forum Giovanili. Tale sperimentazione, pur se con difficoltà, incomincia gradualmente a dare i suoi frutti legando sempre più strettamente fra loro le tematiche dell'informazione, della partecipazione e delle attività di progetto dei giovani. Diversi Comuni del Distretto n. 7 hanno provveduto ad istituire un proprio Forum della Gioventù, come Arpaise, Torrecuso, Cautano, Sant'Angelo a Cupolo, San Giorgio del Sannio, Cautano. Il comune capoluogo ha di recente istituito il Forum approvandone il relativo regolamento con Delibera di Consiglio Comunale del 5/06/2013. In altri comuni del Distretto il Forum è di prossima istituzione come a Vitulano, Apice, Paduli, ed altri.

Identificazione di agenzie, attori e portatori di interesse interessati e/o coinvolti nella realizzazione delle attività in programma

Il progetto prevede il coinvolgimento di una serie di attori: il Centro Informagiovani del Comune di Benevento, i Punti Informagiovani dei Comuni rientranti nel Distretto n. 7, tutti i Forum della Gioventù istituiti dai Comuni del distretto ed un rappresentante del terzo settore che si occuperà della Cooperativa Sociale Leonardo. Sono inoltre previsti protocolli d'intesa con Istituti Secondari di primo e secondo grado presenti nel Comune capoluogo e negli altri Comuni del Distretto. I portatori di interesse sono principalmente gli studenti degli Istituti secondari di Primo grado e quelli degli Istituti secondari di Secondo grado. Solo nel Comune di Benevento (Capofila), sono presenti 6 Istituti secondari di I grado e 12 Istituti Superiori di II grado. Altri Istituti sono presenti in altri Comuni del Distretto. Per le attività di coordinamento l'Ufficio Informagiovani del Comune di Benevento sarà affiancato dalla Cooperativa Sociale Leonardo che vanta un'affermata esperienza nel settore della formazione e servizi di accompagnamento diretti al pubblico giovanile.

II. 2 STRATEGIA E AZIONI

Valutare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce della situazione (i fattori interni ed esterni dell'ambiente di riferimento) all'interno della quale si formulano gli obiettivi da raggiungere.

<i>i n t e r n i</i>	<p>Punti di forza</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Esperienza degli addetti ✓ Programmazione di attività mirate al coinvolgimento dei giovani mediante convenzioni con le scuole, le associazioni e gli operatori economici che operano nel settore giovanile. ✓ Condivisione delle finalità progettuali da parte della rete Distrettuale 	<p>Punti di debolezza</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Esigenze dell'utenza talvolta difficili da soddisfare ✓ Esiguità di fondi che consentano il coinvolgimento di alte figure professionali esterne ✓ Presenza di banche dati non ancora adeguate alle esigenze del territorio.
<i>e s t e r n i</i>	<p>Opportunità</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Notevole attenzione alle problematiche affrontate dal progetto da parte degli attori esterni ✓ Interazione delle attività progettuali con quelle realizzate da altri importanti Enti locali ✓ Ampia disponibilità alla partecipazione alle attività progettuali da parte degli Istituti Scolastici del Distretto 	<p>Minacce</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Esigenze dell'utenza talvolta difficili da soddisfare ✓ Operatori dell'informazione non sempre sensibili alle problematiche provenienti dal mondo giovanile. Scarsa visibilità offerta ai progetti che hanno riguardato azioni rivolte ai giovani. ✓ Carenza di sinergie tra le associazioni presenti sul territorio che si occupano di problematiche giovanili.

Impostazione della progettualità

Priorità

Obiettivi specifici

(max 3)

1. Sostenere lo sviluppo della partecipazione e promozione della cittadinanza attiva, stimolando una maggiore conoscenza e utilizzo delle risorse presenti nella comunità;
2. Favorire l'incremento dell'autostima e della fiducia nelle capacità relazionali e scolastiche dei giovani studenti, attraverso il rafforzamento delle capacità di coping e problem solving;
3. Promuovere la crescita del sostegno sociale percepito, resa possibile dall'acquisizione di una nuova figura di riferimento non istituzionale

Obiettivi operativi

1. Favorire la maturazione di un atteggiamento proattivo rispetto al fronteggiamento delle diverse transizioni formative;
2. Sviluppare la capacità di mantenere un livello di consapevolezza critica sulle esperienze in corso e di saper valutare in maniera preventiva eventuali fattori di rischio;

3. Stimolare la capacità di affrontare gli eventi decisionali attraverso una progettazione di sé nel tempo, dandosi degli obiettivi di crescita (personale e/o professionale).

Ambiti di intervento

- Reperimento e raccolta dei dati e delle informazioni, a valenza regionale, nazionale ed europea sui principali campi di azione della vita giovanile, mediante acquisizione e strutturazione, anche in collegamento, di apposite banche dati;
- Trasmissione, diffusione e pubblicizzazione su supporti idonei dei dati e delle informazioni raccolti e diretti ai giovani della Regione;
- Realizzazione azioni di accompagnamento, nella forma di esperienze di apprendimento interattivo e percorsi di affiancamento, per sollecitare e sostenere i giovani nello sviluppo di strategie utili ad "imparare a conoscere, a vivere, ad essere e a fare", a creare legami e mantenere relazioni interpersonali efficaci per raggiungere obiettivi autodeterminati;
- Collegamento e cooperazione tra le strutture InformaGiovani operanti sul territorio regionale all'interno degli ambiti distrettuali;
- Raccordo tra la rete territoriale dei servizi InformaGiovani ed Enti e Organismi operanti sul territorio regionale, che a vario titolo si rapportano alle politiche giovanili, anche a mezzo di servizi informativi;
- Collegamento con omologhi Organismi regionali, nazionali ed europei.

Linea di azione

A - Esperienze di apprendimento interattivo

B - Percorsi di mentoring

Azioni

- A - Ricerca e messa in pratica delle opportunità già esistenti (offerta territoriale, istituzionale) di conoscenza reale ed esperienza concreta, per scoprire, entrare in contatto ed esplorare circuiti di informazione e partecipazione, relativi alle aspettative/preferenze/esigenze dei giovani, rispetto ai campi di interesse IG;**
- A - Costituzione di partenariati tra soggetti istituzionali e territoriali, pubblici e privati, profit e non profit, ai fini dell'accoglienza di giovani per *full immersion* organizzate ad hoc, all'interno di specifici campi di interesse IG;**
- B - Rilevazione di aspettative/preferenze/esigenze dei giovani rispetto ai campi di interesse IG e creazione di congrue opportunità di sviluppo specifiche e/o di vita in generale e di *empowerment* individuale e di comunità, attraverso la costruzione di relazioni *one to one* di comunicazione tra giovani di diversa età anagrafica e/o portato biografico, basate sul contatto, la conoscenza reciproca e lo scambio riflessivo, dove un mentore mette a disposizione le proprie competenze e fornisce esempi concreti di positive esperienze di crescita per consentire ad un mentee di sviluppare il proprio potenziale;**
- B - Ricognizione di esperienze positive con protagonisti giovani, autori di significative traiettorie biografiche nei differenti campi di interesse IG, esemplificative di percorsi di crescita, situazioni di successo, storie e contesti stimolanti per il confronto e la condivisione di idee ed azioni da considerare virtuosi modelli di condotta, per una più consapevole maturazione di atteggiamenti e orientamenti e una ponderata assunzione di scelte e decisioni**

Descrizione delle azioni

Le azioni previste dal progetto sono di seguito sintetizzabili:

- Costituzione di uno sportello di ascolto per il rilevamento precoce del disagio;
- Incontri di orientamento per favorire l'obbligo formativo;
- Sviluppare percorsi di accompagnamento e facilitazione all'insegnamento dei bambini nel tessuto della comunità locale
- Favorire l'integrazione dei giovani stranieri attraverso lo scambio culturale e la relazione con gli altri;
- Acquisire e potenziare strumenti per fare scelte consapevoli;
- Sostegno psico-pedagogico per studenti e genitori per informare, guidare, socializzare e valorizzare le esperienze creative dei ragazzi;
- Favorire la costituzione di laboratori artistici e seminari
- Fornire consulenza ed assistenza tecnica agli insegnanti referenti nell'organizzazione delle attività di orientamento, nella gestione dei casi;
- Fornire consulenza anche ai genitori per orientamento scolastico individuale e di gruppo
- Organizzazione di incontri di orientamento e di gruppo, azioni di sportello, azioni di orientamento educativo.

Interventi previsti

(indicando dove e come si realizzano)

I principali interventi riguardano:

- attivazione di un Gruppo di lavoro composto da: una rappresentanza degli Istituti superiori di I e II grado (dirigenti e/o insegnanti), Rappresentanti dei Punti Informagiovani del Distretto n. 7, Rappresentante del Centro Informagiovani del Comune di Benevento, rappresentante del terzosettore, delegato del Centro per l'Impiego (funzionario provinciale, orientatore, tutor obbligo formativo), Rappresentati dei Forum, Agenzie Formative del territorio che operano nel settore;
- attività di accoglienza e informazione sulle finalità del progetto presso gli Istituti interessati. Attività di raccolta sistematica di dati quantitativi e qualitativi sul fenomeno dispersione a livello locale, regionale e nazionale attraverso interviste e rilascio di questionari presso gli Istituti e presso le sedi del Centro e dei Punti Informagiovani del Distretto;
- Organizzazione di incontri seminari con i studenti interessati al progetto ed i relativi genitori, gli insegnanti e operatori sulle problematiche dell'orientamento, sulle metodologie di accompagnamento nello studio e di facilitazione dei rapporti scuola/famiglia. Saranno in particolare sviluppate analisi dei fabbisogni anche individuali;
- realizzazione di interventi di supporto agli apprendimenti e al recupero educativo didattico per studenti in difficoltà da parte di un'equipe di educatori formati;
- costituzione di un Centro di ascolto presso il Centro ed i Punti IG del Distretto n. 7
- realizzazione di un evento finale finalizzato alla diffusione dei dati raccolti e presentazione dei risultati conseguiti

Fasi di realizzazione

I primi mesi saranno dedicati all'accoglienza dei giovani affinché conoscano il progetto e le attività da svolgere fornendo le prime informazioni utili sul progetto stesso e sulla sua organizzazione. Una volta chiariti gli obiettivi del progetto e le funzioni/ruoli che dovrà svolgere ciascuna risorsa, si costituirà formalmente il gruppo di lavoro che risulterà composto dagli operatori incaricati di seguire il progetto nell'esercizio delle loro diverse funzioni e competenze. Il gruppo di progetto avrà il compito di pianificare, progettare e svolgere le attività, definire i compiti, assegnare turni di lavoro, valutare i risultati, garantire tutte quelle condizioni necessarie per il corretto svolgimento del progetto.

Bisognerà preparare materiale informativo (schede, eventuali brochure, ecc..) attraverso il quale presentare e promuovere l'iniziativa, gli obiettivi e risultati che si intendono raggiungere, come di seguito indicato; prendere contatti con i Direttori degli Istituti scolastici e i Direttori del sistema

locale della formazione professionale organizzare incontri mirati a raccogliere segnalazioni sui possibili minori da inserire nei *percorsi di sostegno/supporto/recupero scolastico* e parallelamente anche nelle *iniziative ludico-culturali* e organizzare insieme alle scuole e agli enti della incontri di sensibilizzazione con le famiglie (attraverso colloqui e distribuzione di materiale informativo) sia per presentare le iniziative destinate ai minori, sia per verificare adesioni e interessi a partecipare ai *Centri di aggregazione*.

_ *La fase successiva sarà quella* dove il gruppo di progetto organizzerà nelle scuole un *momento di accoglienza* nel corso del quale illustrerà ai minori (e alle famiglie che vi parteciperanno) le caratteristiche del servizio e cercherà di creare un clima di fiducia che verrà rafforzato nelle successive attività. Per ogni adolescente che si sarà rivolto a noi il gruppo di progetto *effettuerà un'analisi dei fabbisogni individuali* per conoscere i motivi che lo hanno portato. La scheda avrà l'obiettivo di ricostruire con l'utente la sua storia scolastica e le difficoltà di apprendimento, si definiranno insieme gli obiettivi formativi effettivamente raggiungibili e si sceglieranno le attività in cui inserirlo. Quindi prima dell'avvio di ogni attività, il gruppo di progetto stipulerà con ogni minore un "*patto formativo*" con il quale si definiranno gli obiettivi comuni da raggiungere, le attività e i risultati.

_ L'attività di tutoraggio avrà come obiettivo fornire un *sostegno all'apprendimento* e un *rinforzo motivazionale mirato alle reali necessità dell'allievo/a*. Si tratta di percorsi flessibili, realizzati in stretta integrazione con i percorsi di recupero scolastico. In pratica attraverso l'attività di tutoraggio, si aiuterà l'adolescente a migliorare e potenziare le strategie e tecniche di apprendimento.

il Tutor potrà essere utile nel sostenere l'inserimento nel successivo ciclo di istruzione e i cambiamenti che sono connessi al cambio d'aula e di Istituto. potrà non solo aiutare a rafforzare il senso della scelta compiuta, ma raccogliere eventuali disagi o insoddisfazioni utili a orientare le scelte.

_ Le attività ludico-culturali sono ambienti pensati per supportare le azioni prettamente pedagogico - didattiche di supporto e recupero scolastico e hanno l'obiettivo di favorire e far emergere l'espressività dei ragazzi e delle ragazze coinvolti nel progetto, la loro creatività, l'ascolto delle emozioni, la comunicazione, la socializzazione, l'incontro, lo scambio e l'integrazione di diversi vissuti ed esperienze.

Una volta pianificati i laboratori e calendarizzati il gruppo di progetto accoglierà i ragazzi per illustrare loro gli obiettivi delle attività ludico-culturali e il loro valore formativo-educativo cioè il potenziamento delle capacità sociali, culturali ed espressive con il conseguente auspicato miglioramento del rendimento scolastico e la riduzione dei tassi di abbandono e dispersione. Il gruppo di progetto spiegherà che i laboratori saranno luoghi di socializzazione, scambio e aggregazione nel corso dei quali i ragazzi potranno acquisire e sviluppare:

- capacità artistiche (musica, pittura, scultura), capacità culturali (giornalismo e attualità),
- capacità espressive (teatro, poesia, scrittura creativa, fotografia),
- capacità sociali (giochi di ruolo, scacchi, geografia e viaggi,) ecc

_ I Centri di ascolto sono concepiti come luoghi di incontro e scambio di esperienze, ma anche come occasioni per fornire un concreto supporto alle famiglie nel loro ruolo educativo, formativo e genitoriale.

Si potranno individuare temi specifici molto vicini alla realtà dei ragazzi/e,

come per esempio "adolescenza", "bullismo", "danni da consumo di alcool e droghe", "la percezione circa il futuro", "il ruolo delle istituzioni e della politica nella crescita dei ragazzi", "sessualità e contraccezione", "temi di attualità", ecc

-La fase finale prevede la realizzazione di un evento in collaborazione con gli enti coinvolti ed in particolare volto a conoscere i dati raccolti e gli obiettivi raggiunti dalle attività progettuali.

Eventuali connessioni funzionali con altri interventi, progetti in atto correlati

Come già specificato in precedenza, il progetto si integra con altre iniziative realizzate da altri Enti locali presenti sul territorio distrettuale. Nei punti precedenti sono stati più volte richiamati una serie di progetti, molti dei quali ancora in corso, che vedono protagonisti molti degli stessi partner che hanno sottoscritto la presentazione del presente progetto. Oltre a tali Enti, numerose sono le iniziative promosse dalla Provincia di Benevento, dalla Camera di Commercio di Benevento, dall'Ufficio Provinciale del Lavoro di Benevento e dall'Università degli Studi del Sannio che, in particolare, svolge attualmente un'eccellente attività di orientamento in favore degli studenti iscritti all'ultimo anno degli Istituti secondari di II grado.

Risorse
(Indicare tipologia e caratteristiche)

Le risorse finanziarie previste per la realizzazione del progetto sono pari ad euro 32.000,00. Tali risorse sono finanziate dal contributo Regionale per complessivi euro 25.000,00 e contributi provenienti dai Comuni del Distretto pre complessivi euro 7.000,00 (pari al 28 % del contributo regionale). Per la realizzazione delle attività progettuali sono previste le seguenti voci di costo:

1. EROGAZIONI DIRETTE AI BENEFICIARI	€ 3.000,00
2. PROMOZIONE E PUBBLICIZZAZIONE	€ 8.000,00
3. COLLABORAZIONI	€ 17.000,00
4. MATERIALI DI CONSUMO	€ 4.000,00
Totale	€ 32.000,00

II. 4 TARGET

Indicare il numero dei soggetti partecipanti/beneficiari e descriverne profili e caratteristiche.

Il target di riferimento riguarda i giovani di età compresa tra i dai 12 ai 17 anni di età, ovvero la fascia d'età che generalmente contraddistingue i giovani in età scolare dall'ingresso nel ciclo di studi della scuola media all'ingresso nel ciclo del biennio superiore residenti a Benevento e nei Comuni del Distretto n. 7. Si conta di poter indirizzare le azioni progettuali su un numero di 40/50 giovani selezionati tra coloro che frequentano gli Istituti scolastici superiori di I e II grado rientranti nel target per area geografica (Comuni del Distretto n. 7) e per fascia d'età (12/17 anni). Il target individuato rappresenta la percentuale di giovani maggiormente a rischio di dispersione scolastica e pertanto più interessati alle finalità progettuali. Per ulteriori profili e caratteristiche si rinvia al precedente punto II.1 del presente format.

II. 5 METODOLOGIA E STRUMENTI

Descrivere impostazione e modalità organizzative fondamentali (intese, accordi, procedure, protocolli) per l'implementazione delle azioni programmate ai fini della realizzazione di esperienze/percorsi per i beneficiari/partecipanti, prestando particolare attenzione alle seguenti fasi:

- Identificazione e coinvolgimento soggetti beneficiari/partecipanti;
- Definizione schema di piano di accompagnamento personalizzato;
- Identificazione, consultazione e sviluppo rapporti con realtà di accoglienza/inserimento giovani;
- Attivazione/supervisione delle esperienze o dei percorsi programmati;
- Gestione operativa e monitoraggio di esperienze o percorsi;
- *Follow up* di esperienze o percorsi.

Come già rappresentato in precedenza, l'identificazione dei soggetti beneficiari/partecipanti avverrà attraverso il rilascio di un questionario che sarà redatto dal gruppo di lavoro e successivamente somministrato agli studenti presso gli Istituti interessati nonchè presso il Centro Informagiovani ed i Punti Informagiovani del Distretto. I dati raccolti, confrontati con quelli già eventualmente in possesso degli Istituti, ed in accordo con gli stessi, consentiranno l'identificazione dei soggetti beneficiari.

Il piano di accompagnamento prevede: un'attività di accoglienza e di informazione sulle finalità del progetto presso gli Istituti interessati; l'organizzazione di incontri seminariali con i studenti interessati al progetto ed i relativi genitori, gli insegnanti e operatori sulle problematiche dell'orientamento, sulle metodologie di accompagnamento nello studio e di facilitazione dei rapporti scuola/famiglia; la realizzazione di interventi di supporto agli apprendimenti e al recupero educativo didattico per studenti in difficoltà da parte di un'equipe di educatori formati.

I partecipanti saranno anche ospiti di enti di formazione e società di consulenza che forniranno oltre alla formazione, informazioni in merito alle possibilità di inserimento lavorativo nei settori di interesse con particolari riferimenti anche alle nozioni giuridiche relative ai contratti di lavoro, voucher, tirocinii formativi ed altre tipologie contrattuali. Sia gli enti che gli operatori coinvolti metteranno a disposizione dei partecipanti le proprie esperienze lavorative, anche attraverso l'attivazione di brevi periodi di stage aziendali compatibilmente con il loro status di studente. Il progetto prevede inoltre una serie di azioni di "tutoring" il cui obiettivo principale è la creazione di legami tra il mondo della conoscenza (dell'aula) e il mondo dell'esperienza (fuori dall'aula). In particolare il tutor punterà ad analizzare i bisogni e valutare i risultati, anche attraverso follow-up di medio-lungo periodo; monitorare il funzionamento del gruppo e sostenere la motivazione; facilitare il trasferimento delle competenze apprese alle attività di lavoro; valorizzare i materiali formativi e sostenere la rete di relazioni creatasi tra i partecipanti.

II. 6 RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati che si prevede di raggiungere attraverso il progetto rispetto agli obiettivi specifici definiti sopra.

Risultati attesi

- miglioramento delle relazioni interpersonali con coetanei ed adulti
- creazione di situazioni di collaborazione con enti ed operatori della formazione
- diminuzione dell'assenteismo
- realizzazione di situazioni di recupero consolidamento e potenziamento delle capacità individuali
- determinazione di motivazioni positive alla frequenza scolastica
- Riduzione delle bocciature ed aumento del numero di studenti promossi
- Miglioramento delle strategie didattiche degli insegnanti
- Miglioramento dell'autoefficacia degli studenti
- Miglioramento del rendimento scolastico

II. 7 INDICATORI di realizzazione e di risultato

	Indicatori	Unità di misura	Valore atteso
Realizzazione	Beneficiari dell'intervento	numero	30
	Interventi programmati/interventi eseguiti	%	100 %
	Tirocinii e/o stages attivati	Numero minimo	3
Risultato	Diminuzione dell'assenteismo	% assenze attuale	- 5 %
	Miglioramento del rendimento scolastico	%voti media	+ 1 %
	Riduzione delle bocciature e del numero di studenti promossi	% bocciature attuale	- 2 %

II. 8 PIANO DELLE ATTIVITÀ

AZIONE		ATTIVITÀ				
N.	Titolo	ID	Descrizione	Soggetti coinvolti Comuni/Partner	Ruolo	Localizzazione
1	Attiviamoci	1.a	Costituzione del gruppo di lavoro	Istituti superiori, Comune Capofila, Comuni del distretto	Coordinamento	Benevento
2	Informiamoci	2.a	Attività di accoglienza ed informazione presso gli Istituti. Raccolta dei dati e selezione dei partecipanti	Rappresentanti del gruppo di lavoro, Istituti scolastici, operatori dell'informazione	Info point	Benevento e Comuni del Distretto
3	Organizziamoci	3.a	Organizzazione di incontri, dibattiti, seminari, analisi dei fabbisogni.	Istituti, Gruppo di lavoro, partecipanti, operatori della comunicazione	Gestione ed organizzazione	Benevento e Comuni del Distretto
4	Elaboriamo	4.a	Realizzazione di interventi a supporto dell'apprendimento e del recupero didattico. Costituzione del Centro di Ascolto	Istituti, Gruppo di lavoro, partecipanti, operatori della formazione, educatori	Elaborazione e monitoraggio	Benevento e Comuni del Distretto
5	Realizziamo	5.a	Realizzazione dell'evento finale, e diffusione dei dati acquisiti	Enti Comunali, Gruppo di lavoro, partecipanti, operatori della comunicazione, mentor	Realizzazione e disseminazione	Benevento e Comuni del Distretto

II. 9 CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ

ID	Attività	Mesi											
		SETT 2013	OTT 2013	NOV 2013	DIC 2013	GEN 2014	FEB 2014	MAR 2014	APR 2014	MAG 2014	GIU 2014	LUG 2014	AGO 2014
1	Azione Attiviamoci												
2	Azione Informiamo												
3	Azione Organizziamo												
4	Azione Elaboriamo												
5	Azione Realizziamo												

II. 10 COORDINAMENTO E GESTIONE (struttura dei rapporti tra i soggetti coinvolti e processi organizzativi; risorse umane con dettaglio di profili e competenze)

Come già specificato in precedenza, la gestione ed il coordinamento dell'intero progetto viene affidata al Gruppo di Lavoro composto da una rappresentanza degli Istituti Superiori di I e II grado (dirigenti e/o insegnanti), dai Rappresentanti dei Punti Informagiovani del Distretto n. 7, da un Rappresentante del Centro Informagiovani del Comune di Benevento, da un rappresentante del terzo settore, delegato del Centro per l'Impiego (funzionario provinciale, orientatore, tutor obbligo formativo), Rappresentanti dei Forum, Rappresentanti delle Agenzie Formative del territorio che operano nel settore della formazione e comunicazione. Per l'espletamento delle attività di accoglienza saranno coinvolti in particolare gli Istituti Superiori ed i Punti informagiovani della rete distrettuale. Le attività di carattere informativo e divulgativo vedranno coinvolti oltre agli Istituti e i Punti Informagiovani anche gli operatori della comunicazione convenzionati. Gli incontri ed i seminari saranno organizzati presso le sedi degli Istituti e presso i Comuni del Distretto. Le attività formative e di apprendimento saranno realizzate presso le strutture comunali e degli Istituti attraverso l'ausilio di personale qualificato (laureati in discipline psico-pedagogiche, sociologia, psicologia) e società di formazione. Sia gli incontri seminariali che formativi saranno integrati da brevi esperienze (stages) presso operatori economici selezionati attraverso apposite manifestazioni di interesse. L'evento finale sarà organizzato e gestito dall'intero gruppo di lavoro con la partecipazione di mentor ed operatori della comunicazione.

II. 11 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE (processi, risultati, impatti)

Le attività di monitoraggio prevedono una serie di fasi che sono così sintetizzabili:

La prima fase prevede la gestione e compilazione delle schede di monitoraggio tra i partecipanti ed il successivo Invio al Comune Capofila per consentire il monitoraggio fisico iniziale. La seconda fase prevede il monitoraggio delle spese con la certificazione delle stesse, nonché il monitoraggio fisico delle azioni intermedie. Per le azioni conclusive si provvederà al monitoraggio finale ed alla successiva rendicontazione finanziaria finale.

Si procederà inoltre alla valutazione didattica del processo per l'analisi dei risultati e delle ricadute. Saranno utilizzate griglie di valutazione per una prima misurazione dell'efficacia dell'azione sui partecipanti e la verifica del ritorno in termini di istruzione rispetto alla condizione di ingresso non solo per quanto concerne le competenze, ma anche sotto il profilo dei rapporti interpersonali.

Per le attività di monitoraggio e valutazione saranno adottati adeguati metodi per monitorare e misurare i processi delle azioni progettuali con la rappresentanza di feedback e la relativa analisi degli scostamenti da quanto programmato a quanto realizzato. Saranno adottate adeguate azioni correttive per assicurare la conformità del servizio alle richieste dei partecipanti. I risultati ottenuti saranno comparati con quelli programmati nell'ottica del miglioramento continuo mediante l'adozione di azioni correttive sia successive che preventive. Saranno infine elaborate tecniche di autovalutazione dei risultati.

II. 12 DISSEMINAZIONE

I risultati conseguiti saranno resi noti attraverso una serie di iniziative pubbliche. Il piano delle attività prevede una conferenza stampa di apertura per la presentazione del progetto; una serie di seminari ed incontri divulgativi sulle finalità dello stesso ai quali parteciperanno anche gli operatori della comunicazione locali; per l'apertura del centro di ascolto saranno previsti gadget pubblicitari e la realizzazione di una brochure informativa sui servizi proposti; l'evento finale sarà pubblicizzato mediante inserzioni su quotidiani on line, affissioni di locandine e stampa del report da diffondere nelle scuole e nei Comuni del Distretto. I risultati saranno resi noti attraverso l'organizzazione di una conferenza stampa alla quale saranno invitati tutti i componenti del gruppo di lavoro, alla presenza degli operatori dell'informazione locale.

II. 13 SOTTOSCRIZIONE

Comune	Timbro e firma
Comune di Benevento	
Comune di Ceppaloni	
Comune di Cautano	
Comune di Apollosa	
Comune di San Nicola Manfredi	
Comune di Pannarano	
Comune di San Giorgio del Sannio	
Comune di Apice	
Comune di Sant'Angelo a Cupolo	
Comune di Torrecuso	
Comune di Paduli	
Comune di Foglianise	
Comune di Vitulano	
Comune di Sant'Arcangelo a Trimonte	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 15 LUG. 2013 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n.....di prot. ai Capigruppo consiliari...art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 15 LUG. 2013

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti